



# COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI

## PROVINCIA DI PARMA

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano de' Bagni  
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346  
Sito internet: [www.comune.lesignano-debagni.pr.it](http://www.comune.lesignano-debagni.pr.it)  
e-mail: [info@comune.lesignano-debagni.pr.it](mailto:info@comune.lesignano-debagni.pr.it)

N. ATTO 15 ANNO 2025

SEDUTA DEL 05/05/2025 ORE 20:30

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2024-2025, AGGIORNAMENTO ANNO 2025, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI E APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO PER L'ANNO 2025.**

#### ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA ORDINARIA

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **cinque** del mese di **Maggio** alle ore **20:30**, **Sala delle adunanze comunali** a seguito di inviti spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

**All'appello risultano i Signori:**

Consigliere	Pres	Ass.	Consigliere	Pres	Ass.
BORCHINI ANDREA	x		PEZZI MARINA	x	
PATRIZI BARBARA	x		MAGGIALI ALESSANDRO	x	
QUARETTI FILIPPO MARIA		x	ALBERINI SABRINA	x	
MAGGIALI AGOSTINO	x		BUSSONI ELISA	x	
GHERARDINI PAOLA	x		CAZZINI MASSIMO	x	
BIGI CLAUDIO	x		DALCO' LETIZIA		x
IASCHI BENEDINA	x				

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Giovanni Boggi che provvede alla redazione del presente Verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente del Consiglio Claudio Bigi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il Presidente accerta il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti n° 11 Consiglieri su 13 in carica.



# COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI

## PROVINCIA DI PARMA

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano de' Bagni  
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346  
Sito internet: [www.comune.lesignano-debagni.pr.it](http://www.comune.lesignano-debagni.pr.it)  
e-mail: [info@comune.lesignano-debagni.pr.it](mailto:info@comune.lesignano-debagni.pr.it)

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2024-2025, AGGIORNAMENTO ANNO 2025, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI E APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO PER L'ANNO 2025.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio passa la parola al **Sindaco Andrea Borchini** che ricorda al Consiglio come il punto all'ordine del giorno, sia di fatto una presa d'atto, una sorta di ratifica, di quello che Atersir ha già approvato e che qui viene aggiornato, per il 2025.

Evidenzia che dal punto di vista contabile, nel bilancio comunale, si tratta comunque di una partita di giro, vi è un piccolo aumento della tariffa non per scelte politiche del Comune, ma per scelte tecniche sovracomunali.

Si rimane in attesa comunque di conoscere l'entità delle nuove tariffe TARI per l'anno 2025.

Non vi sono altri interventi sul punto, il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione.

Successivamente,

#### PREMESSO CHE:

- l'art. 1 comma 639 della Legge n° 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto, con decorrenza dall'anno 2020, che: "... l'imposta unica comunale, di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) ...";
- l'art. 19 del D.L. 95/2012 stabilisce che tra le funzioni fondamentali dei Comuni rientrano l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga»;



## COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI PROVINCIA DI PARMA

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano de' Bagni  
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346  
Sito internet: [www.comune.lesignano-debagni.pr.it](http://www.comune.lesignano-debagni.pr.it)  
e-mail: [info@comune.lesignano-debagni.pr.it](mailto:info@comune.lesignano-debagni.pr.it)

- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, ed approva il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per lo stesso periodo;
- come previsto dall'art 6 "procedura di approvazione", commi 4 e 5 della delibera ARERA n. 443 del 31/10/2019, l'Autorità territorialmente competente (ATERSIR per l'Emilia-Romagna) assume le pertinenti determinazioni relative al piano economico finanziario e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e provvede a trasmetterle all'Autorità (ARERA), la quale verifica la coerenza regolatoria di atti, dati e documenti e approva;
- la deliberazione di ARERA n. 444/2019/R/rif del 31 ottobre 2019, introduce disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- la tassa sui rifiuti (TARI) a norma dell'art.1, commi 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n.147 è diretta a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti; il comma 654 prevede che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. n. 228 del 2021 (cd. D.L. "Milleproroghe"), convertito in Legge n. 25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- che l'art. 43, comma 11, del D.L. 50/2022 prevede che: "All'articolo 3, comma 5-quinquies, del Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.»;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 24/02/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025/2027;



# COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI

## PROVINCIA DI PARMA

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano de' Bagni  
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346  
Sito internet: [www.comune.lesignano-debagni.pr.it](http://www.comune.lesignano-debagni.pr.it)  
e-mail: [info@comune.lesignano-debagni.pr.it](mailto:info@comune.lesignano-debagni.pr.it)

### VISTI

- il D.Lgs. n. 116/2020 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)”, che ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina, in particolare, alla definizione di rifiuto contenuta nell’art. 183, comma 1, lettera a), del D.Lgs 152/2006, alla definizione dei rifiuti urbani riportata nell’art. 184, comma 2, e all’art. 183, comma 1, lettera b-ter) del D.Lgs 152/2006, ed alla definizione di rifiuti speciali contenuta nell’art. 184, comma 3 del medesimo D.Lgs 152/2006;
- il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e, in particolare, il Titolo III, recante «Riordino della disciplina dei tributi locali»;

### OSSERVATO CHE:

- per il nuovo periodo regolatorio 2022-2025, ARERA ha posto l’accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera, al fine non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche di ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto;
- le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento della raccolta differenziata e della riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità Europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell’Economia circolare;
- il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;
- il nuovo metodo MTR-2 considera i costi fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;
- con la determinazione di ARERA n.2/2021 sono stati forniti chiarimenti riguardanti l’approvazione degli schemi tipo degli atti, costituenti la proposta tariffaria, le modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché gli aspetti applicativi della disciplina tariffaria;
- si passa, pertanto, da una pianificazione economico-finanziaria annuale ad una pluriennale, il cui orizzonte temporale copre l’intero periodo regolatorio dal 2022 al 2025, con aggiornamento a cadenza biennale;

### RILEVATO CHE:

- per l’elaborazione del Piano Economico Finanziario pluriennale (PEF pluriennale), i soggetti gestori (enti inclusi) sono stati chiamati ad utilizzare il tool allegato alla deliberazione di ARERA n. 363/2021, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determinazione n. 2/2021 della stessa Autorità;
- la richiamata Determinazione di ARERA n. 2/2021 ha anche provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025;

### CONSIDERATO CHE:



## COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI PROVINCIA DI PARMA

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano de' Bagni  
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346  
Sito internet: [www.comune.lesignano-debagni.pr.it](http://www.comune.lesignano-debagni.pr.it)  
e-mail: [info@comune.lesignano-debagni.pr.it](mailto:info@comune.lesignano-debagni.pr.it)

- il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio e, nello specifico, la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF pluriennale, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di individuare il montante su cui determinare le tariffe TARI per l'anno 2024, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;
- con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;
- il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;
- il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF, quale strumento finalizzato alla sostenibilità tariffaria e alla tutela dell'utenza atto a *"contemperare l'introduzione di un primo segnale di contenimento e di razionalizzazione dei costi, con opportuni incentivi al miglioramento della qualità del servizio offerto e, conseguentemente, con l'esigenza di consentire il finanziamento di iniziative di potenziamento infrastrutturale o di rafforzamento gestionale"*;

PRESO ATTO CHE gli obiettivi più rilevanti del nuovo metodo tariffario MTR-2 sono correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, devono restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la misura dell'8,6%, ai sensi dell'articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- tasso di inflazione programmata;
- miglioramento della produttività;
- miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;
- effetti del decreto legislativo 116/2020;

AGGIUNTO che il metodo MTR-2 consente di includere fra i parametri che portano a determinare il limite di crescita delle tariffe anche eventuali costi derivanti dall'applicazione delle nuove norme introdotte dalla riforma ambientale, operata dal D.Lgs. n. 116/2020, pur dovendo mantenere il limite dell'8,6%;

VISTA quindi la Deliberazione n. 389/2023/R/rif rubricata "Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR - 2)" che ai sensi dell'art. 1.1. "... reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento ...";



## COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI PROVINCIA DI PARMA

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano de' Bagni  
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346  
Sito internet: [www.comune.lesignano-debagni.pr.it](http://www.comune.lesignano-debagni.pr.it)  
e-mail: [info@comune.lesignano-debagni.pr.it](mailto:info@comune.lesignano-debagni.pr.it)

### PRESO ATTO INOLTRE:

- che la L.R. n. 23 del 23/12/2011 ha disposto che l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, già esercitato dalle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale, sia svolto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione;
- che tra le competenze attribuite ad ATERSIR dalla citata legge regionale, vi sono quelle di individuazione dei bacini di affidamento del servizio e delle relative modalità di affidamento, di approvazione dei piani economico-finanziari, delle tariffe all'utenza e dei relativi regolamenti;
- che con Delibera Assembleare, n. 1 del 08/01/2015 il Consiglio Locale di Parma di ATERSIR e Delibera n. 22 del 28/08/2015 del Consiglio d'Ambito, ATERSIR ha approvato il nuovo Piano d'Ambito;
- con Delibera di Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 68 del 27/09/2017 sono stati approvati gli atti di gara (pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 198 del 14/10/2017) per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti nel bacino territoriale di Parma, mediante procedura aperta ad evidenza pubblica ex art. 164, D.Lgs. n. 50/2016;
- in data 28/12/2022 è stato sottoscritto da ATERSIR il contratto Repertorio n. 50415 di affidamento in concessione del Servizio Gestione Rifiuti Urbani (SGRU) nel bacino territoriale di Parma con decorrenza dal 1/01/2023 e di durata quindicennale (fino al 31/12/2037) con Iren Ambiente S.p.A.;

DATO ATTO, quindi, che nel Comune di Lesignano de' Bagni il servizio di gestione dei rifiuti urbani è gestito da Iren Ambiente Spa;

### PRECISATO che, in base al nuovo metodo MTR-2:

- il Comune di Lesignano de' Bagni non è ente territorialmente competente (ETC) e, pertanto, ha le sole competenze di trasmettere i propri costi relativi al PEF all'ETC (ATERSIR) e di approvare le tariffe finali all'utenza sulla base del PEF finale, validato e trasmesso dall'ETC (ATERSIR);
- l'ETC (ATERSIR), una volta ricevuto il PEF dai gestori (Iren Ambiente e Comune di Lesignano de' Bagni), definisce i parametri/coefficienti per il completamento del PEF (applicando il limite alla crescita annuale e l'istanza di superamento), consolida e valida il PEF finale in riferimento alla coerenza, alla completezza e alla congruità degli elementi di costo riportati rispetto ai dati contabili dei gestori coinvolti, assumendo la determinazione della proposta tariffaria (PEF 2024-2025, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità) nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
- a seguito dell'approvazione delle tariffe finali all'utenza da parte del Comune, l'ETC (ATERSIR) trasmette ad ARERA la proposta tariffaria e delle tariffe all'utenza corredata dalla delibera approvativa, entro 30 giorni dall'approvazione;

### OSSERVATO che:



## COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI PROVINCIA DI PARMA

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano de' Bagni  
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346  
Sito internet: [www.comune.lesignano-debagni.pr.it](http://www.comune.lesignano-debagni.pr.it)  
e-mail: [info@comune.lesignano-debagni.pr.it](mailto:info@comune.lesignano-debagni.pr.it)

- per la compilazione del PEF aggiornato 2024-2025 – revisione anno 2025, sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto dell'anno 2022 (a-2), ad eccezione dei costi preventivi, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale, da costi per miglioramento qualitativo del servizio reso o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti;
- l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 27, del metodo MTR-2, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;
- ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente ETC (ATERSIR), sulla base della documentazione trasmessa;

### PRESO ATTO che:

- con la deliberazione di ARERA n.15/2022/R/rif, l'Autorità ha approvato Il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), al fine di assicurare un livello minimo e omogeneo di qualità a tutti gli utenti del servizio;
- con la predetta deliberazione, l'Autorità ha definito 4 Schemi regolatori (1 base, 2 intermedi, 1 avanzato) con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo Schema regolatorio di appartenenza, come individuato dall'Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione, determinato in ragione delle prestazioni previste nel Contratto di servizio o nella Carta della qualità vigenti;
- con la deliberazione del Consiglio d'Ambito n.11 del 11/04/2022 relativa a "*Prima applicazione del Testo Unico della Qualità nel settore dei rifiuti urbani di ARERA*", è stato approvato, tra i vari aspetti:
  - di non introdurre nella regolazione della qualità tecnica e contrattuale del servizio obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento, ma di mantenere tutti gli obblighi e standard già stabiliti dai contratti e dalle Carte dei Servizi vigenti al momento dell'approvazione della delibera ARERA 15/2022/R/RIF riguardante il TQRIF;
  - di determinare, in prima applicazione del TQRIF, per tutte le gestioni dell'ATO Emilia Romagna, gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati, per ciascuna "gestione" (come definita all'art. 1 – Definizioni del TQRIF) dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, individuando il posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella 1 allegata al TQRIF, e fatti salvi obblighi e livelli qualitativi già previsti nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che devono essere in ogni caso garantiti;
  - di tenere conto, nella costruzione del PEF 2024-2025, degli obblighi e dei livelli di servizio approvati;

### PRECISATO che:

- nella determinazione dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti, i soggetti competenti si sono avvalsi anche delle risultanze dei fabbisogni standard, a norma dell'art. 1, comma 653, della legge 147/2013 e delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013", pubblicate dal Dipartimento delle Finanze in data 12/02/2018, complete dei relativi allegati esemplificativi;



## COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI PROVINCIA DI PARMA

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano de' Bagni  
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346  
Sito internet: [www.comune.lesignano-debagni.pr.it](http://www.comune.lesignano-debagni.pr.it)  
e-mail: [info@comune.lesignano-debagni.pr.it](mailto:info@comune.lesignano-debagni.pr.it)

- i fabbisogni standard sono determinati al fine di ricavare un paradigma di confronto mediante una funzione in grado di stimare, per ogni territorio, sulla base di una serie di variabili, il costo teorico efficiente per la gestione del servizio rifiuti;
- il PEF è stato ritenuto congruo rispetto al valore del costo complessivo di riferimento dei fabbisogni standard calcolati sulla base delle linee guida pubblicate dal Dipartimento delle Finanze;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio Locale Atersir per l'ambito di Parma n. 14 del 5/04/2024 e deliberazione del Consiglio di Ambito di Atersir n. 28 del 9/04/2024, sono stati definiti i PEF 2024-2025 del servizio di gestione dei rifiuti per l'ambito territoriale di Parma, relativi ai comuni del bacino IREN Ambiente;

ESAMINATO il piano finanziario validato dall'Ente di Governo dell'Ambito con delibera n. 28 del 9/04/2024, le cui risultanze sono allegate al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, in particolar modo nei parametri che sono di competenza dell'Ente di Governo dell'ambito, il quale espone un costo complessivo per il 2025 di €. 906.107,00;

VISTA la comunicazione di Atersir avente per oggetto "Piano Economico-Finanziario del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani 2025 e determinazione delle tariffe del servizio 2025" (ns prot. n. 2847 del 4/04/2025);

DATO ATTO che in linea generale, il montante tariffario risultante dal PEF deve essere conseguito attraverso l'acquisizione delle corrispondenti fonti di entrata, costituite prevalentemente dal gettito TARI e dagli altri proventi specificamente destinati (contributi fondo d'ambito, contributi MIUR per TARI istituti scolastici, fondi propri in osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 660 e 682 della Legge n. 147/2013 ecc.);

### PRESO ATTO

- che il piano finanziario validato da ATERSIR è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, dalle dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dai soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di Legge, nonché della relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- che le informazioni e gli atti necessari alla validazione dei dati impiegati di cui è corredato il piano saranno inoltrate da ATERSIR ad ARERA ai sensi della deliberazione 443/2019 di ARERA;

DATO ATTO che,

- il vigente T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs n. 267/18.08.2000) conferma, all'art. 149, che "... La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente." e precisa, all'art. 42, 2° comma, che rientra nella competenza del Consiglio Comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di



## COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI PROVINCIA DI PARMA

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano de' Bagni  
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346  
Sito internet: [www.comune.lesignano-debagni.pr.it](http://www.comune.lesignano-debagni.pr.it)  
e-mail: [info@comune.lesignano-debagni.pr.it](mailto:info@comune.lesignano-debagni.pr.it)

atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...”;

- l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011 e ss.mm.ii., dispone che “... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...”;
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che “... Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire [...] il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente ...”, e che la pubblicazione avverrà nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato “Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane” (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);

VISTA la Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/rif che, a far data dal 1° gennaio 2024, ha introdotto le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI ed in particolare:

- a) UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a €. 0,10 per utenze per anno;
- b) UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenze per anno;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 2025, n. 24 “Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate”. (25G00031) (GU Serie Generale n.60 del 13-03-2025) (c.d. Bonus sociale per i rifiuti) che dispone la riduzione del 25 per cento della tassa sui rifiuti (TARI) o della tariffa corrispettiva per il servizio di gestione integrato dei rifiuti riconosciuta automaticamente agli utenti domestici in possesso dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità che non risulti superiore a 9.530,00 euro, elevato a 20.000,00 euro limitatamente ai nuclei familiari con almeno quattro figli a carico;

RILEVATO che l'applicazione delle agevolazioni introdotte con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 2025, n. 24 saranno applicate a seguito dell'emanazione da parte di ARERA delle modalità di scambio dei dati necessari alla gestione dei flussi finanziari tra i gestori, ivi inclusi i comuni, e la Cassa per i servizi energetici e ambientali, anche per il tramite del sistema SGAt, necessari alla attuazione delle compensazioni di cui all'articolo 3, comma 2 del suddetto Decreto (art. 4 comma 4 Decreto n.24/2025);



## COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI PROVINCIA DI PARMA

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano de' Bagni  
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346  
Sito internet: [www.comune.lesignano-debagni.pr.it](http://www.comune.lesignano-debagni.pr.it)  
e-mail: [info@comune.lesignano-debagni.pr.it](mailto:info@comune.lesignano-debagni.pr.it)

VISTA quindi la deliberazione ARERA 133/2025/R/rif del 1 aprile 2025 con cui sono state apportate modifiche urgenti alla disciplina delle componenti perequative nel settore dei rifiuti urbani introdotte dalla deliberazione 386/2023/R/rif, che comporta per il gestore della TARI o della TCP l'introduzione di una nuova componente perequativa UR3 destinata alla copertura delle agevolazioni sociali;

RITENUTO, quindi, di differire i termini di pagamento della 1<sup>a</sup> rata della Tassa smaltimento rifiuti – TARI per l'anno di imposta 2025 al 31 maggio 2025;

CONSIDERATO inoltre che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Parma pari al 5%;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

### VISTI

- il D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 28/09/2020;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile sulla proposta di delibera in esame, rilasciati ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - (D.LGS 267/2000);

Dato atto che la votazione, espressa in forma palese, ha dato le seguenti risultanze:

Consiglieri presenti n.: 11

Voti favorevoli n.: 8

Voti contrari n.: 0

Astenuti n.: 3 (Cons. Alberini, Cazzini, Bussoni)

### DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto del piano economico-finanziario PEF pluriennale 2024-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed in particolare del PEF finale per l'anno 2025 per la determinazione delle tariffe TARI 2025, validato da ATERSIR con deliberazione del Consiglio Locale Atersir per l'ambito di Parma n. 14 del 5/04/2024 e la deliberazione del Consiglio di Ambito di Atersir n. 28 del 9/04/2024, da cui risulta un montante tariffario, comprensivo della gestione amministrativa di TARI, dell'IVA e di altre imposte di Legge,



## COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI PROVINCIA DI PARMA

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano de' Bagni  
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346  
Sito internet: [www.comune.lesignano-debagni.pr.it](http://www.comune.lesignano-debagni.pr.it)  
e-mail: [info@comune.lesignano-debagni.pr.it](mailto:info@comune.lesignano-debagni.pr.it)

- pari a €. 906.107,00 allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. di dare atto che il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2025, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99 saranno trasmesse, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, da parte di ATERSIR ad ARERA;
  4. di approvare, in conformità al Piano Economico Finanziario 2024-2025 revisione anno 2025, il piano tariffario della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2025, costituito dal prospetto allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato B);
  5. di confermare, oltre alle agevolazioni descritte in premessa, anche le agevolazioni già previste da regolamento;
  6. di dare atto che sull'importo del Tributo Tari si applica il tributo ambientale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19, D.Lgs. 30/12/1992, n. 504, nella misura del 5% come da Decreto del Presidente della Provincia di Parma n. 235 del 07/11/2019;
  7. di dare, altresì, atto che risultano dovute, insieme alla TARI e al TEFA, le seguenti componenti perequative, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
    - UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a €. 0,10 per utenze per anno;
    - UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenze per anno;
  8. di dare atto che le agevolazioni introdotte dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 2025, n. 24, (c.d. Bonus sociale per i rifiuti) saranno applicate a seguito della definizione delle modalità di scambio dei dati necessari alla gestione dei flussi finanziari tra i gestori, ivi inclusi i comuni, e la Cassa per i servizi energetici e ambientali, anche per il tramite del sistema SGAtè, necessari alla attuazione delle compensazioni di cui all'articolo 3, comma 2 del suddetto Decreto (art. 4 comma 4 Decreto n.24/2025 e Deliberazione Arera 1 aprile 2025 133/2025/R/RIF);
  9. di posticipare la scadenza della prima rata della Tassa smaltimento rifiuti – TARI per l'anno di imposta 2025 al 31 maggio 2025, confermando le altre rate come segue:  
2^ rata 31 luglio 2025  
3^ rata con scadenza il 5 dicembre 2025;
  10. di dare atto che si procederà alle opportune variazioni di bilancio in considerazione degli effetti derivanti dal presente provvedimento sugli equilibri di bilancio



## COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI PROVINCIA DI PARMA

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano de' Bagni  
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346  
Sito internet: [www.comune.lesignano-debagni.pr.it](http://www.comune.lesignano-debagni.pr.it)  
e-mail: [info@comune.lesignano-debagni.pr.it](mailto:info@comune.lesignano-debagni.pr.it)

---

11. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero, come meglio indicato in premessa, nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);
12. di ottemperare agli obblighi in materia di trasparenza disposti dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., con pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Contestualmente, attesa l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le motivazioni espresse in premessa per quanto concerne l'immediata eseguibilità, con votazione separata, espressa in forma palese, che ha dato le seguenti risultanze:

Consiglieri presenti n.:11

Voti favorevoli n.:8

Voti contrari n.:0

Astenuti n.:3 (Cons. Alberini, Cazzini, Bussoni)

### D I C H I A R A

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio  
Claudio Bigi

Il Segretario Generale  
Dott. Giovanni Boggi



**COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI**  
**PROVINCIA DI PARMA**

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano de' Bagni  
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346  
Sito internet: [www.comune.lesignano-debagni.pr.it](http://www.comune.lesignano-debagni.pr.it)  
e-mail: [info@comune.lesignano-debagni.pr.it](mailto:info@comune.lesignano-debagni.pr.it)

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO AVENTE PER OGGETTO:

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI). PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2024-2025, AGGIORNAMENTO ANNO 2025, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI E APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO PER L'ANNO 2025.**

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari **esprime parere favorevole.**

Lesignano De' Bagni lì, 23/04/2025

Il Responsabile  
Sartor Fabio / InfoCamere S.C.p.A.



**COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI**  
**PROVINCIA DI PARMA**

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano de' Bagni  
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 - P.IVA 00167930346  
Sito internet: [www.comune.lesignano-debagni.pr.it](http://www.comune.lesignano-debagni.pr.it)  
e-mail: [info@comune.lesignano-debagni.pr.it](mailto:info@comune.lesignano-debagni.pr.it)

---

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**  
*(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 297/2000)*

Proposta di delibera di Consiglio avente per oggetto:

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI). PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2024-2025, AGGIORNAMENTO ANNO 2025, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI E APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO PER L'ANNO 2025.**

Il sottoscritto, responsabile del settore esprime parere **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Lesignano de' Bagni, lì 23/04/2025

Il Responsabile  
Sartor Fabio / InfoCamere S.C.p.A.



**COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI**  
**PROVINCIA DI PARMA**

P.zza Marconi n. 1 43037 Lesignano de' Bagni  
Telefono 0521/850211 - Fax 0521/850845 – P.IVA 00167930346  
Sito internet:  
e-mail: info@comune.lesignano-debagni.pr.it

www.comune.lesignano-debagni.pr.it

---

## **Deliberazione di Consiglio del Comune di Lesignano De'Bagni**

**N. 15**

**DEL 05/05/2025**

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2024-2025, AGGIORNAMENTO ANNO 2025, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI E APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO PER L'ANNO 2025.**

### **RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

#### **ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nell'Albo On Line di questo ENTE per 15 giorni consecutivi dal 26/06/2025 al 11/07/2025
- diverrà esecutiva il 05/05/2025 decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3 TUEL).

Lesignano de' Bagni li, 26/06/2025

**Il Responsabile**  
**Sartor Fabio / InfoCamere S.C.p.A.**

*Documento firmato digitalmente*

**PARERE n. 6 del 29.04.2025  
DEL REVISORE DEI CONTI**

**PARERE IN MERITO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI  
LESIGNANO DE' BAGNI E APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO PER L'ANNO 2025.**

Il Revisore Unico del Comune di Lesignano de' Bagni, Coloretti Dott. Massimiliano, in merito al **Piano tariffario del servizio di gestione rifiuti del Comune di Lesignano de' Bagni**, trasmesso il 22/04/2025,

**PREMESSO**

- che la Giunta Comunale ha presentato la propria proposta di deliberazione;
- che l'art. 1 comma 639 della Legge n° 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali;
- che l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali;

**DATO ATTO**

- che, come previsto dall'art 6 "procedura di approvazione", commi 4 e 5 della delibera ARERA n. 443 del 31/10/2019, l'Autorità territorialmente competente (ATERSIR per l'Emilia-Romagna) assume le pertinenti determinazioni relative al piano economico finanziario e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e provvede a trasmetterle all'Autorità (ARERA), la quale verifica la coerenza regolatoria di atti, dati e documenti e approva;
- della deliberazione di ARERA n. 444/2019/R/rif del 31 ottobre 2019, la quale introduce disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- che con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- che la tassa sui rifiuti (TARI) a norma dell'art.1, commi 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n.147 è diretta a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti; il comma 654 prevede che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";

**VISTI**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 24/02/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- l'attestazione da parte del responsabile finanziario;

### **PRESO ATTO**

- che in data 28/12/2022 è stato sottoscritto da ATERSIR il contratto Repertorio n. 50415 di affidamento in concessione del Servizio Gestione Rifiuti Urbani (SGRU) nel bacino territoriale di Parma con decorrenza dal 1/01/2023 e di durata quindicennale (fino al 31/12/2037) con Iren Ambiente S.p.A.;
- con la deliberazione di ARERA n.15/2022/R/rif, l'Autorità ha approvato Il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), al fine di assicurare un livello minimo e omogeneo di qualità a tutti gli utenti del servizio;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Il Revisore Unico **esprime parere favorevole** al Piano tariffario del servizio gestione rifiuti del Comune di Lesignano de' Bagni.

Villa Minozzo (RE), 29 aprile 2025

Il Revisore Unico  
Dott. Coloretti Massimiliano  
Documento firmato digitalmente

	2025		
	Lesignano de' Bagni		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	73.675	3.115	76.790
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	300.449	-	300.449
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	415.765	-	415.765
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO <sup>OP</sup> <sub>1&amp;2V</sub>	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO <sup>OP</sup> <sub>IV</sub>	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO <sup>OP</sup> <sub>IV</sub>	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	74.293	-	74.293
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	44.576	-	44.576
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>	76.739	-	76.739
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>sc</sub>	55.252	-	55.252
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCo <sub>IV</sub>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE VARIABILE	-	65.726	65.726
Recupero della (ΣIa-ΣI <sub>max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-4.363	4.363
<b>ΣI<sub>Va</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>690.040</b>	<b>73.203</b>	<b>763.244</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	3.653	22.722	26.375
Costi per l'attività di gestione delle fiamme e dei rapporti con gli utenti CARC	5.241	22.114	27.355
Costi generali di gestione CGG	26.407	5.477	20.930
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO <sub>alt</sub>	14.313	13.137	27.450
Costi comuni CC	6.853	40.728	33.875
Ammortamenti Amm	43.245	-	43.245
Accantonamenti Acc	21	83.484	83.505
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	83.484	83.484
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	21	-	21
Remunerazione del capitale investito netto R	36.123	982	37.104
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>inc</sub>	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK <sub>operativ</sub>	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	79.388	84.466	163.854
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO <sup>OP</sup> <sub>1&amp;2F</sub>	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO <sup>OP</sup> <sub>IF</sub>	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR CO <sup>OP</sup> <sub>IF</sub>	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCo <sub>IF</sub>	-	85	1.719
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE FISSA	-	5.104	5.104
Recupero della (ΣIa-ΣI <sub>max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-11.031	11.031
<b>ΣI<sub>Fa</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>74.555</b>	<b>163.966</b>	<b>238.520</b>
<b>ΣI<sub>sc</sub> = ΣI<sub>Va</sub> + ΣI<sub>Fa</sub> prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>750.566</b>	<b>237.169</b>	<b>987.735</b>
<b>ΣI<sub>sc</sub> = ΣI<sub>Va</sub> + ΣI<sub>Fa</sub> dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>744.615</b>	<b>237.169</b>	<b>1.001.784</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>			
raccolta differenziata %			78%
q <sub>sc</sub> t/ott			3.306,40
costo unitario effettivo - Cuelff [cent€/kg]			26,00
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			26,85
<b>Coefficiente di gradualità</b>			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ <sub>1</sub>			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ <sub>2</sub>			-0,23
<b>Totale γ</b>			<b>-0,23</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+γ)</b>			<b>0,77</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>			
β <sub>1</sub>			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>sc</sub>			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI <sub>sc</sub>			0,00%
coeff. per la valutazione di modifiche del perimetro gestionale PC <sub>sc</sub>			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>			0,00%
coeff. per recupero inflazione CM <sub>12</sub>			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe β</b>			<b>2,65%</b>
(1+β)			1,0260
ΣI <sub>Va</sub>			1.001.784
ΣI <sub>Va</sub> (1+β)			1.026.977
ΣI <sub>Fa</sub>			183.568
ΣI <sub>Fa</sub> (1+β)			188.145
ΣI <sub>sc</sub> / ΣI <sub>sc</sub> (1+β)			1,1343
<b>ΣI<sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (ΣI<sub>Va</sub>+ΣI<sub>Fa</sub>)</b>			<b>906.107</b>
I <sub>Va</sub> dopo distribuzione della (ΣIa-ΣI <sub>max</sub> )	618.918	65.431	684.349
I <sub>Fa</sub> dopo distribuzione della (ΣIa-ΣI <sub>max</sub> )	48.317	153.242	221.558
<b>I<sub>sc</sub> = I<sub>Va</sub> + I<sub>Fa</sub> dopo distribuzione della (ΣIa-ΣI<sub>max</sub>)</b>	<b>667.235</b>	<b>218.672</b>	<b>885.907</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIRIF/2021 - parte variabile			9.178
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIRIF/2021 - parte fissa			3.232
<b>ΣI<sub>V</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIRIF/2021</b>			<b>675.371</b>
<b>ΣI<sub>F</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIRIF/2021</b>			<b>218.326</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIRIF/2021</b>			<b>893.697</b>
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>			
			76%
			24%
<b>Macro indicatore R1</b>			<b>0,54</b>
<b>Calcolo H di partenza</b>			
AR <sup>2024</sup> <sub>sc</sub> si			
CRD <sup>2024</sup> <sub>sc</sub> si			
H di partenza			
Classe di partenza H			
<b>Obiettivo</b>			<b>88,9%</b>
<b>Classe obiettivo</b>			<b>A</b>

Listino tariffe rifiuti per utenze domestiche				
2023				
Numero componenti	Ka	Kb	Quota variabile [€/anno]	Quota fissa [€/m2]
1	0,84	0,80	112,655	0,473
2	0,98	1,40	225,310	0,552
3	1,08	2,00	381,637	0,608
4	1,16	2,40	366,128	0,653
5	1,24	2,90	468,374	0,688
>=6	1,3	3,40	498,783	0,722

Listino tariffe rifiuti per utenze non domestiche									
2025									
		Kc	Kd	Quota fissa [€/m2]	Quota variabile [€/m2]	Totale [€/m2]			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	deliberato 0,4	3,28	0,444	1,326	1,77			
2	Cinematografi e teatri	deliberato 0,37	3	0,41	1,213	1,623			
3	Automesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	deliberato 0,51	4,3	0,566	1,739	2,305			
4	Campings, distributori carburanti, impianti sportivi	deliberato 0,8	7,21	0,887	2,916	3,803			
5	Stabilimenti balneari	deliberato 0,48	4	0,532	1,618	2,15			
6	Esposizioni, autopalari	deliberato 0,38	3,1	0,431	1,254	1,675			
7	Aberghi con ristorante	deliberato 1,42	11,6	1,925	4,691	6,266			
8	Aberghi senza ristorante	deliberato 0,95	7,76	1,053	3,138	4,191			
9	Casa di cura e riposo	deliberato 1,2	8,5	1,331	3,842	5,173			
10	Opispati	deliberato 1,2	10,35	1,331	4,266	5,597			
11	Uffici, agenzie, studi professionali	deliberato 1,3	10,82	1,442	4,295	5,737			
12	Banche ed istituti di credito	deliberato 0,61	5,02	0,676	2,034	2,71			
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	deliberato 0,99	8,15	1,098	3,296	4,394			
14	Fiducia, farmacia, tabaccai, pulizienze	deliberato 1,11	9,08	1,231	3,672	4,903			
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	deliberato 0,6	4,92	0,665	1,99	2,655			
16	Banchi di mercato beni durevoli (giornaliera [€/mq/giorno])	deliberato 1,44	11,74	1,597	4,747	6,344			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	deliberato 1,09	8,95	1,209	3,619	4,828			
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulico, fabbro, elettricista	deliberato 0,93	7,62	1,031	3,081	4,112			
19	Carrozzeria, autoricambi, elettrarauto	deliberato 1,2	9,5	1,331	3,862	5,172			
20	Attività industriali con capannoni di produzione	deliberato 0,97	7,53	1,021	3,045	4,066			
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	deliberato 0,7	5,5	0,776	2,224	3			
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	deliberato 5,57	45,87	6,177	18,468	24,645			
23	Wineci, birrerie, amburgiere	deliberato 4,85	39,78	5,378	16,086	21,464			
24	Bar, caffè, pasticceria	deliberato 5,96	57,44	4,391	13,118	17,509			
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	deliberato 2,02	16,35	2,24	6,692	8,932			
26	Pulizienze alimentari e/o miste	deliberato 1,54	12,6	1,708	5,095	6,803			
27	Ortofrutta, pescheries, fiori e piante, pizza al taglio	deliberato 7,17	58,76	7,951	23,761	31,712			
28	Permercati di generi misti	deliberato 2,15	17,64	2,384	7,133	9,517			
29	Banchi di mercato generi alimentari (giornaliera [€/mq/giorno])	deliberato 3,21	26,74	5,777	17,283	23,06			
30	Discoteche, night club	deliberato 1,2	11	1,331	4,448	5,779			

2025		PIANO FINANZIARIO LESIGNANO		
	PARTE FISSA (€/anno)	PARTE VARIABILE (€/anno)	TOTALE (€/anno)	
PEF ARERA	221.558,24	684.548,71	906.106,96	
ATTIVITA' ESTERNE AL CICLO INTEGRATO RU	-	-		
SCONTI DA REGOLAMENTO			93.000,00	
CONTRIBUTO MINISTERIALE scuole statali			3.665,26	
IMMOBILI COMUNALI				
CONGUAGLIO				
DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 (al netto del contributo MIUR)				
AGEVOLAZIONI A CARICO DEL BILANCIO				
SCONTI PER DLGS 116			-	
<b>TOTALE PEF</b>	<b>243.181,78</b>	<b>752.259,92</b>	<b>995.441,70</b>	
Percentuale ripartizione parte FISSA e VARIABILE	24,43%	75,57%	100%	
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>175.090,88</b>	<b>549.149,74</b>	<b>724.240,62</b>	
% su totale di colonna	72,00%	73,00%	72,76%	
<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>68.090,90</b>	<b>203.110,18</b>	<b>271.201,08</b>	
% su totale di colonna	28,00%	27,00%	27,24%	